

S.C.R. - PIEMONTE S.P.A. CON UNICO SOCIO

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	10100 TORINO (TO) CORSO MARCONI 10
Codice Fiscale	09740180014
Numero Rea	TO 1077627
P.I.	09740180014
Capitale Sociale Euro	1.120.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE ATTIVITA' DI CONSULENZA IMPRENDITORIALE E ALTRA CONSULENZA AMMINISTRATIVO-GESTIONALE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE (702209)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Regione Piemonte
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	604	1.513
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	41.906	32.167
7) altre	275.091	298.259
Totale immobilizzazioni immateriali	317.601	331.939
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	798	877
3) attrezzature industriali e commerciali	593	2.075
4) altri beni	33.917	51.094
Totale immobilizzazioni materiali	35.308	54.046
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.000	15.000
Totale crediti verso altri	15.000	15.000
Totale crediti	15.000	15.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	15.000	15.000
Totale immobilizzazioni (B)	367.909	400.985
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	73.328	40.449
Totale rimanenze	73.328	40.449
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.578.290	10.824.639
Totale crediti verso clienti	17.578.290	10.824.639
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.244	-
Totale crediti verso imprese collegate	33.244	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.600.762	34.091.383
esigibili oltre l'esercizio successivo	270.440.408	282.830.906
Totale crediti verso controllanti	310.041.170	316.922.289
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.650.282	4.886.304
Totale crediti tributari	2.650.282	4.886.304
5-ter) imposte anticipate	194.588	217.007
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	949.158	239.847
esigibili oltre l'esercizio successivo	287	287
Totale crediti verso altri	949.445	240.134
Totale crediti	331.447.019	333.090.373
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	62.671.214	93.808.220

3) danaro e valori in cassa	1.191	1.717
Totale disponibilità liquide	62.672.405	93.809.937
Totale attivo circolante (C)	394.192.752	426.940.759
D) Ratei e risconti	131.166	198.435
Totale attivo	394.691.827	427.540.179
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.120.000	1.120.000
IV - Riserva legale	59.475	30.448
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	578.506	578.506
Varie altre riserve	1 ⁽¹⁾	2
Totale altre riserve	578.507	578.508
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	515.736	580.541
Totale patrimonio netto	2.273.718	2.309.497
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	841.110	1.003.308
Totale fondi per rischi ed oneri	841.110	1.003.308
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	1.227.525	1.072.637
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.390.498	12.352.890
esigibili oltre l'esercizio successivo	246.571.484	258.961.981
Totale debiti verso banche	258.961.982	271.314.871
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	39	-
Totale acconti	39	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.447.717	4.915.134
Totale debiti verso fornitori	11.447.717	4.915.134
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.035.450
Totale debiti verso imprese collegate	-	1.035.450
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.109.487	59.577.132
esigibili oltre l'esercizio successivo	75.016.709	84.867.883
Totale debiti verso controllanti	113.126.196	144.445.015
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.390	114.689
Totale debiti tributari	156.390	114.689
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	214.584	181.097
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	214.584	181.097
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.039	307.555
Totale altri debiti	108.039	307.555
Totale debiti	384.014.947	422.313.811
E) Ratei e risconti	6.334.527	840.926
Totale passivo	394.691.827	427.540.179

(1)

Varie altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	2

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.435.510	4.653.982
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	143.813	933.333
altri	167.593	299.397
Totale altri ricavi e proventi	311.406	1.232.730
Totale valore della produzione	6.746.916	5.886.712
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.230	6.280
7) per servizi	2.434.581	1.241.796
8) per godimento di beni di terzi	450.974	449.226
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.020.483	2.526.209
b) oneri sociali	1.046.425	843.236
c) trattamento di fine rapporto	219.590	187.133
e) altri costi	32.620	14.295
Totale costi per il personale	4.319.118	3.570.873
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.888	32.798
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.188	20.860
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	130.000	267.582
Totale ammortamenti e svalutazioni	187.076	321.240
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(32.878)	(11.473)
14) oneri diversi di gestione	50.659	70.270
Totale costi della produzione	7.417.760	5.648.212
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(670.844)	238.500
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.429.099	3.456.600
Totale proventi diversi dai precedenti	4.429.099	3.456.600
Totale altri proventi finanziari	4.429.099	3.456.600
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.067.094	3.037.963
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.067.094	3.037.963
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.362.005	418.637
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	115.656
Totale rivalutazioni	-	115.656
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	115.656
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	691.161	772.793
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	153.006	29.850
imposte differite e anticipate	22.419	162.402
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	175.425	192.252

21) Utile (perdita) dell'esercizio	515.736	580.541
------------------------------------	---------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	515.736	580.541
Imposte sul reddito	175.425	192.252
Interessi passivi/(attivi)	(1.362.005)	(418.637)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(670.844)	354.156
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	214.989	176.136
Ammortamenti delle immobilizzazioni	57.076	53.658
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	(115.656)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(44.305)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	272.065	69.833
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(398.779)	423.989
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(32.879)	(11.473)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(6.753.651)	1.994.586
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	6.532.583	1.052.600
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(32.976)	23.413
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.493.601	(96.112)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(23.838.092)	33.954.919
Totale variazioni del capitale circolante netto	(18.631.414)	36.917.933
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(19.030.193)	37.341.922
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.165.492	(1.065.160)
(Imposte sul reddito pagate)	(122.128)	(346.022)
(Utilizzo dei fondi)	(222.299)	(392.427)
Totale altre rettifiche	821.065	(1.803.609)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(18.209.128)	35.538.313
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(450)	(47.383)
Disinvestimenti	-	37.944
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(23.550)	(35.385)
Disinvestimenti	-	7.616
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	8.525.880
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(24.000)	8.488.672
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	37.608	-
(Rimborso finanziamenti)	(12.390.497)	(18.462.627)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(551.515)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(12.904.404)	(18.462.627)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(31.137.532)	25.564.358
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	93.808.220	68.244.326
Danaro e valori in cassa	1.717	1.253
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	93.809.937	68.245.579
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	62.671.214	93.808.220
Danaro e valori in cassa	1.191	1.717
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	62.672.405	93.809.937

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Al fine di facilitare la lettura del documento si segnala che la voce “Altri decrementi del capitale circolante” comprende le variazioni dei crediti/debiti verso la Regione Piemonte.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 515.736.

Attività svolte

La vostra Società svolge le funzioni di centrale di committenza ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e di stazione unica appaltante ai sensi dell'articolo 13 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e del D.P.C.M 30 giugno 2011, in relazione ai contratti pubblici di fornitura, servizi e lavori, in favore dei soggetti di cui all'articolo 3 della L.R. 6 agosto 2007, n. 19. In veste di stazione appaltante la società realizza gli interventi affidati dal socio Regione Piemonte e dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) della L.R. 6 agosto 2007, n. 19. S.C.R., relativamente agli interventi di cui al periodo precedente, opera nei confronti della Regione Piemonte e degli altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) della L.R. 6 agosto 2007, n. 19 in virtù di un rapporto di mandato senza rappresentanza ribaltando, conseguentemente, tutti i costi sostenuti nell'espletamento dell'incarico ai soggetti conferenti (Regione Piemonte, Asl, ecc.). Le operazioni compiute, dunque, hanno un riflesso economico soltanto relativamente al compenso spettante per l'attività prestata.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 15 gennaio 2018 è stato modificato, ai sensi della D.G.R. n. 20-6080 del 7 dicembre 2017, lo Statuto di SCR Piemonte S.p.A. per adeguarlo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 175/2016. Inoltre il nuovo testo ha previsto che la Società possa svolgere attività di in house providing nei confronti della Regione Piemonte per quanto non specificamente rientrante nell'attività di soggetto aggregatore; a tal fine è stata presentata istanza di iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in House approvate con determinazione n. 235 del 15 febbraio 2017 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e dei loro successivi aggiornamenti. L'adeguamento ha comportato la modifica di diversi articoli e l'inserimento di nuovi. L'attività in house è stata svolta esclusivamente nei confronti dell'azionista unico. Si ritiene di segnalare che lo statuto prevede che la società adempia, ai sensi della normativa vigente, a tutti gli obblighi previsti in materia di prevenzione della corruzione. E' stato inserito un articolo sul controllo analogo per la parte di attività che la società svolge a favore della Regione Piemonte in regime di "in house providing". Riguardo il Consiglio di Amministrazione vengono altresì ridefinite le competenze e l'assegnazione delle deleghe nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 175/2016. A proposito di tale aspetto si ricorda che, nella parte ordinaria dell'Assemblea del 15/01/2018, è stata deliberata la nomina a Presidente del consigliere Mario Eugenio Comba. In pari data il Consiglio di Amministrazione ha delegato tutti i poteri di ordinaria amministrazione al Consigliere Luciano Ponzetti. Si segnala infine che, con D.G.R. n. 22-6868 del 18 maggio 2018, è stata approvata la Convenzione Quadro con la Regione Piemonte per le attività d'acquisto di forniture e servizi, di affidamento lavori, l'erogazione di servizi tecnico-professionali e di supporto e la realizzazione di lavori pubblici. In data 3 agosto 2018 l'assemblea ha approvato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017. Ha altresì deliberato in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio che è stato destinato ad azionisti c/dividendi previa deduzione della quota di € 29.027 da imputare alla riserva legale. L'assemblea ha inoltre deliberato la conferma dei Consiglieri di Amministrazione e ha nominato quale revisore legale la società BDO spa. Si informa che il Consiglio di Amministrazione, in data 3 agosto 2018, ha delegato tutti i poteri di ordinaria amministrazione al Consigliere Luciano Ponzetti. I suddetti poteri sono stati ridefiniti dal Cda con delibera del 27 agosto 2018. Per quanto riguarda la partecipazione in Villa Melano spa il Liquidatore ha prospettato la possibilità che si possa giungere alla chiusura della liquidazione entro il primo semestre 2019, previo reperimento delle risorse necessarie. Per SCR l'apporto di risorse è stato quantificato in € 163.244 comprensivo di quota parte di quanto dovuto dai soci Blu srl e C.C.C. Società cooperativa. L'effettuazione di tale versamento era condizionata alla deliberazione favorevole dell'assemblea degli azionisti di Villa Melano spa in merito alla rinuncia del credito vantato dalla società partecipata nei confronti di SCR Piemonte spa (€ 1.035.450) per la completa liberazione dell'aumento del capitale deliberato il 5 maggio 2013. Tenuto conto che, in data 14 novembre 2018, l'assemblea ha deliberato in merito alla rinuncia del suddetto credito, liberando SCR Piemonte Spa da ogni obbligo relativo, si è proceduto a erogare il finanziamento richiesto. Si è ritenuto, inoltre, di procedere alla parziale svalutazione (€130.000) del sopraindicato credito verso la collegata. Considerato quanto prima esposto, con l'auspicio che si possa favorevolmente giungere alla chiusura della liquidazione nei termini indicati dal Liquidatore, è venuta meno la necessità di procedere alla pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse

all'acquisto delle quote di proprietà e del relativo debito per versamenti ancora dovuti, come richiesto dal socio unico nel corso dell'assemblea del 3 agosto 2018. Si da atto, per ultimo che sono attualmente in corso le iniziative tese a ridefinire con il Socio Unico le modalità di gestione delle partite contabili relative all'applicazione dell'articolo 8 della L.R. 19/2007 e s.m.i..

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con determinazione dirigenziale del 27 dicembre 2018 sono stati ridefiniti gli importi economici previsti per la realizzazione del Palazzo Unico della Regione Piemonte, mentre sono attualmente in corso di ridefinizione quelli previsti per la realizzazione dell'ospedale VCO tesi a garantire l'adeguata copertura dei costi sostenuti per l'espletamento del suddetto incarico.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati rendono il bilancio conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, c.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. A tale fine si è ritenuto opportuno, come previsto dall'articolo 12, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, non applicare le modifiche previste dal suddetto decreto all'articolo 2426, comma 1, numero 8 del codice civile (costo ammortizzato e attualizzazione) alle componenti delle voci riferite a operazioni sorte antecedentemente al 2016 e che non hanno ancora esaurito i loro effetti sul bilancio. Conseguentemente i costi accessori ai finanziamenti, come previsto dal paragrafo 104 dell'OIC 24, continuano ad essere classificati tra le "altre immobilizzazioni immateriali" e ammortizzati in conformità al precedente principio. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte e dalle spese societarie sostenute per la modifica dello Statuto. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni dalla loro originaria iscrizione. I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza. La voce "altre immobilizzazioni immateriali" è composta da spese su immobili di terzi, da oneri pluriennali su finanziamenti e da altri oneri. In particolare si rileva che l'ammortamento su spese incrementative sui beni di terzi è rapportato alla durata del contratto di locazione (le percentuali 7,69% - 8,05% - 8,76% sono riferibili ai diversi periodi di sostenimento). L'ammortamento dei costi sostenuti per l'accensione dei prestiti è rapportato alla durata dei medesimi (3,33%). Come ricordato in precedenza i suddetti costi, in conformità a quanto previsto dal paragrafo 104 dell'OIC 24, continuano ad essere classificati tra le "altre immobilizzazioni immateriali" e ammortizzati in conformità al precedente principio in quanto la società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 12, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, di non applicare le modifiche previste dal suddetto decreto all'articolo 2426, comma 1, numero 8 del codice civile (costo ammortizzato e attualizzazione) ai debiti sorti antecedentemente al primo gennaio 2016. Sulle altre immobilizzazioni immateriali è applicata un'aliquota di ammortamento del 20%. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto nei successivi esercizi se vengono meno le ragioni delle rettifiche effettuate. Si dà atto che nell'esercizio non è stata effettuata alcuna svalutazione, né ripristino di valore. L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso dell'organo di controllo in carica in quel momento, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato. Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Sono state applicate aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore. Nel caso in cui il pagamento risulti differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni simili o equiparabili, il cespite verrà iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali. Si dà atto che, nel corso del 2018, non è stato effettuato alcun pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato e neppure sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di valore e ripristini di valore.

Le percentuali delle quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono indicate nella tabella sottostante:

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchine Ufficio	20 %
Impianti e macchinari	15 %
Attrezzature	10%
Mobili ed arredi	12%

Crediti

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non procedere alla loro attualizzazione. I crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 e che si presume possano essere incassati oltre i 12 mesi sono stati attualizzati al tasso del 2%. I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzo ed il loro adeguamento a detto valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Si dà atto che la legge di approvazione del Bilancio Consolidato del gruppo Regione Piemonte (L.R. 18 del 30/11/2018) reca la riconciliazione dei crediti verso l'Azionista Unico alla data del 31/12/2017, già peraltro asseverata dai rispettivi organi di revisione. Riguardo i crediti al 31/12/2018 nei confronti dell'Azionista Unico, già asseverati dall'organo di revisione di SCR, si precisa che gli stessi saranno iscritti, previa asseverazione dell'organo di revisione della Regione Piemonte, nel Bilancio Consolidato del gruppo Regione Piemonte dell'anno 2018 da approvarsi nei termini stabiliti dalla legge.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato né di procedere alla loro attualizzazione. I debiti sorti nell'esercizio hanno tutti scadenza entro i 12 mesi e, pertanto, non si è applicato il criterio del costo ammortizzato e non si è proceduto alla loro attualizzazione.

Si dà atto che la legge di approvazione del Bilancio Consolidato del gruppo Regione Piemonte (L.R. 18 del 30/11/2018) reca la riconciliazione dei debiti verso l'Azionista Unico alla data del 31/12/2017, già peraltro asseverata dai rispettivi organi di revisione. Riguardo i debiti al 31/12/2018 nei confronti dell'Azionista Unico, già asseverati dall'organo di controllo di SCR, si precisa che gli stessi saranno iscritti, previa asseverazione dell'organo di revisione della Regione Piemonte, nel Bilancio Consolidato del gruppo Regione Piemonte dell'anno 2018 da approvarsi nei termini stabiliti dalla legge.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni

Rimanenze magazzino

Sono iscritte a costi specifici e rappresentano unicamente le rimanenze di cancelleria, di materiale per la pulizia e di ticket restaurant.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo. A riguardo si ricorda che è iscritta nell'attivo circolante la partecipazione in Villa Melano spa in liquidazione, con sede in Rivoli, Corso Francia 98, C.F. 08925090014 (quota posseduta pari al 37,53% del Capitale Sociale). Tale partecipazione è interamente svalutata (€ 2.624.005). La suddetta svalutazione è stata operata, nel bilancio 2015, sulla base della stima contenuta nella perizia asseverata del 08/05/2015 e tenuto anche conto della sostanziale inattività societaria che ha reso di per sé irrealistica ogni ipotesi di concreta realizzazione dell'oggetto sociale. Nel corso dell'esercizio 2015 maturò, nel contempo, la ferma decisione di procedere alla dismissione dell'asset, essendo venuti meno il carattere strategico e durevole dell'investimento. Al fine di procedere nel più breve tempo possibile alla suddetta cessione, sono state completate, nel corso del 2017, le formalità per il trasferimento della partecipazione anche alla Regione Piemonte. A riguardo si ricorda che l'art. 21 della L. R. n. 6 del 14 aprile 2017 aveva autorizzato la Giunta a procedere alla suddetta acquisizione. Nelle more del procedimento di alienazione la società partecipata, a marzo 2017, è stata posta in liquidazione. Il Liquidatore in data 7 settembre 2018, ha prospettato la possibilità che si possa giungere alla chiusura della liquidazione entro il primo semestre del 2019, previo reperimento delle risorse necessarie. Per SCR l'apporto di risorse è stato quantificato in € 163.244 comprensivo delle quote non versate dai soci Blu srl e C.C.C. Società cooperativa. Come ricordato precedentemente tale versamento risultava condizionato alla deliberazione favorevole dell'assemblea degli azionisti in merito alla rinuncia del credito vantato dalla società partecipata nei confronti di SCR Piemonte spa (€ 1.035.450) per la completa liberazione dell'aumento del capitale deliberato il 5 maggio 2013. Tenuto conto che, in data 14 novembre 2018, l'assemblea ha deliberato in merito alla rinuncia del suddetto credito, liberando SCR Piemonte Spa da ogni obbligo relativo, si è proceduto a erogare il finanziamento richiesto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi quando ritenute probabili ed il loro ammontare sia stimabile con ragionevolezza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

In relazione all'informazione da fornire nella nota integrativa riguardo gli impegni, le garanzie e le passività potenziali si precisa che gli impegni fanno riferimento principalmente alla parte degli interventi in corso di realizzazione che non risulta ancora ultimata al 31/12/2018, che vengono realizzati da Province con le quali SCR ha stipulato apposite convenzioni. Le passività potenziali sono costituite dal valore delle riserve in corso di contestazione non ancora definite al 31/12/2018.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
317.601	331.939	(14.338)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	55.532	155.050	508.248	718.830
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.019	122.883	209.989	386.891
Valore di bilancio	1.513	32.167	298.259	331.939
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	23.550	-	23.550
Ammortamento dell'esercizio	909	13.811	23.168	37.888
Totale variazioni	(909)	9.739	(23.168)	(14.338)
Valore di fine esercizio				
Costo	55.532	178.330	508.248	742.110
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.928	136.424	233.157	424.509
Valore di bilancio	604	41.906	275.091	317.601

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2018
Costituzione	1.513			909	604
Trasformazione					

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2018
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo					
Totale	1.513			909	604

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

-		
Costi di impianto e ampliamento		
Spese societarie		20.533
Spese organizzative		35.000
Fondi di ammortamento costi di impianto		
Fondo amm.to spese societarie		19.928
Fondo amm.to spese organizzative		35.000
Diritti utilizzazione opere dell'ingegno		
Software		178.330
Fondi di ammortamento software		
Fondo amm.to software		136.424
Altre immobilizzazioni immateriali		
Spese incrementative su beni di terzi		157.049
Oneri pluriennali su finanziamenti		332.199
Altri oneri pluriennali		19.000
Fondi di ammortamento altre immobilizzazioni immateriali		
Fondo amm.to spese incrementative su beni di terzi		103.535
Fondo amm.to oneri pluriennali su finanziamento		110.622
Fondo amm.to altri oneri pluriennali		19.000

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
35.308	54.046	(18.738)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	22.566	24.883	348.288	395.737
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.689	22.808	297.194	341.691
Valore di bilancio	877	2.075	51.094	54.046
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	450	-	-	450
Ammortamento dell'esercizio	529	1.482	17.177	19.188
Totale variazioni	(79)	(1.482)	(17.177)	(18.738)
Valore di fine esercizio				
Costo	23.016	24.883	347.519	395.418
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.218	24.290	313.602	360.110
Valore di bilancio	798	593	33.917	35.308

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Impianto macchinari		
Impianti generici		19.587
Telefoni		3.429
Fondo di ammortamento impianti e macchinari		
Fondo amm.to impianti generici		19.212
Fondo amm.to telefoni		3.006
Attrezzature industriali e commerciali		
Attrezzature diverse		24.883
Fondo di ammortamento Attrezzature		
Fondo amm.to attrezzature diverse		24.290
Altre immobilizzazioni materiali		
Mobili e arredi		220.177
Macchine ufficio		127.342
Fondo di ammortamento Altre immobilizzazioni materiali		
Fondo amm.to mobii e dotazioni		218.862
Fondo amm.to macchine ufficio		94.740

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
15.000	15.000	

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	15.000	15.000	15.000
Totale crediti immobilizzati	15.000	15.000	15.000

I crediti verso altri oltre i 12 mesi riguardano i depositi cauzionali versati.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	15.000	15.000
Totale	15.000	15.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	15.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	15.000
Totale	15.000

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
73.328	40.449	32.879

Come ricordato in precedenza, sono iscritte a costi specifici e rappresentano unicamente le rimanenze di cancelleria, di materiale per la pulizia e di ticket restaurant.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	40.449	32.879	73.328

Totale rimanenze	40.449	32.879	73.328
-------------------------	--------	--------	--------

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non procedere alla loro attualizzazione. I crediti sorti dal 1 gennaio 2016 che si presume possano essere incassati oltre i 12 mesi sono stati attualizzati al tasso del 2%.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
331.447.019	333.090.373	(1.643.354)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.824.639	6.753.651	17.578.290	17.578.290	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	33.244	33.244	33.244	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	316.922.289	(6.881.119)	310.041.170	39.600.762	270.440.408	196.595.363
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.886.304	(2.236.022)	2.650.282	2.650.282	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	217.007	(22.419)	194.588			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	240.134	709.311	949.445	949.158	287	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	333.090.373	(1.643.354)	331.447.019	60.811.736	270.440.695	196.595.363

Alla voce "Crediti verso impresa Collegate" è iscritto l'importo versato alla società Villa Melano spa in Liquidazione a titolo di finanziamento. Come ricordato in precedenza tale finanziamento è finalizzato a dotare la società delle risorse necessarie per ultimare la liquidazione. Tenuto conto delle suddette finalità si è ritenuto opportuno procedere alla parziale svalutazione del suddetto credito iscrivendo in bilancio un fondo svalutazione pari a € 130.000. L'importo iscritto in bilancio, al netto del suddetto fondo, è pari a € 33.244.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2018 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso Regione Piemonte L. 19/07 art. 8 c.3 ter entro i 12 mesi	18.571.532
Crediti verso Regione Piemonte L. 19/07 art. 8 c.3 ter oltre i 12 mesi	270.440.408
Crediti verso Regione Piemonte in c/mandante	19.670.355

Le imposte anticipate per Euro 194.588 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.578.290	17.578.290
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	33.244	33.244
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	310.041.170	310.041.170
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.650.282	2.650.282
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	194.588	194.588
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	949.445	949.445
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	331.447.019	331.447.019

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione crediti ex art. 2426 c.c.	F.do svalutazione crediti finanziari verso collegata ex art. 2426 c.c.	Totale
Saldo al 31/12/2017	267.582		267.582
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio		130.000	130.000
Saldo al 31/12/2018	267.582	130.000	397.582

I crediti tributari sono composti da Ires per € 1.203.550, per Irap pari ad € 111.751, e per Iva di € 1.334.981. I crediti Ires ed Irap sono così composti:

IRES	
Credito Ires 2017	1.164.668
Ritenute su interessi attivi	118.319
Ritenute su commissioni L.R. 19/07	2.547
Ritenute su contributi	54.802
Ires 2018	(136.786)
IRAP	
Credito Irap 2017	127.971
Irap 2018	(16.220)

Di seguito si riportano i dettagli delle voci “Crediti verso Controllanti” e “Altri Crediti”

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Verso controllanti entro i 12 mesi		
Fatture da emettere verso controllanti		14.357.330
Clienti Regione		5.313.025
Crediti vs. Regione L. 19/07 Art. 8 c. ter		18.571.532
Crediti finanziari verso controllanti		1.358.875
Verso controllanti oltre i 12 mesi		
Crediti verso Regione L. 19/07 Art 8 c.3 ter		270.440.408
Crediti diversi entro i 12 mesi		
Crediti diversi		12.066
Cipe		142.693
Anticipi Torino Ceres finanziamento CIPE		741.409
Inps collaboratori		317
Note credito da ricevere		50.601
Anticipi a fornitori		506
Contributi collaboratori		1.510
Altri		56
Crediti diversi oltre i 12 mesi		
Depositi cauzionali		287

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazione in Villa Melano spa in liquidazione.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
0	0	

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in %
Villa Melano Spa	Rivoli	089025090014	971.714	37,53%

Come evidenziato in precedenza, è iscritta nell'attivo circolante la partecipazione in Villa Melano spa in liquidazione, con sede in Rivoli, Corso Francia 98, C.F. 08925090014 (quota posseduta pari al 37,53% del Capitale Sociale). Tale partecipazione è stata interamente svalutata (€ 2.624.005) per i motivi prima esposti. Si ricorda che, qualora non terminasse nei termini e tempi prospettati la procedura di liquidazione della società, l'asset sarebbe nuovamente oggetto di alienazione.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
62.672.405	93.809.937	(31.137.532)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	93.808.220	(31.137.006)	62.671.214
Denaro e altri valori in cassa	1.717	(526)	1.191
Totale disponibilità liquide	93.809.937	(31.137.532)	62.672.405

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
131.166	198.435	(67.269)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	143.639	(100.246)	43.393
Risconti attivi	54.796	32.977	87.773
Totale ratei e risconti attivi	198.435	(67.269)	131.166

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
<u>Ratei attivi</u>	
Interessi attivi Banca Intermobiliare	33.670
Contributo progetto Happy	9.723
<u>Risconti attivi</u>	
Assicurazioni	47.256
Spese per servizi	29.492
Imposta bollo	1.189
Spese telefoniche	996
Imposta registro	812
Licenze	5.280
Abbonamenti	249
Odv	2.499

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.273.718	2.309.497	(35.779)

L'assemblea del 3 agosto 2018 ha deliberato in merito all'integrale distribuzione al socio unico Regione Piemonte del suddetto utile, previa deduzione della quota destinata alla riserva legale. Il dividendo è stato pagato in data 06/11/2018.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.120.000	-	-	-	-		1.120.000
Riserva legale	30.448	-	-	29.027	-		59.475
Altre riserve							
Riserva straordinaria	578.506	-	-	-	-		578.506
Varie altre riserve	2	-	(1)	-	-		1
Totale altre riserve	578.508	-	(1)	-	-		578.507
Utile (perdita) dell'esercizio	580.541	551.514	-	515.736	29.027	515.736	515.736
Totale patrimonio netto	2.309.497	551.514	(1)	544.763	29.027	515.736	2.273.718

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	
Capitale	1.120.000	B	1.120.000		1.120.000
Riserva legale	59.475	A,B	59.475		29.134

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Altre riserve				
Riserva straordinaria	578.506	A,B,C,D	578.506	309.215
Varie altre riserve	1		-	-
Totale altre riserve	578.507		578.506	309.215
Utili portati a nuovo	-		-	244.342
Totale	1.757.982		1.757.981	1.702.691
Quota non distribuibile			1.179.475	
Residua quota distribuibile			578.506	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.120.000		(2)	608.954	1.728.952
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		30.448	578.510		608.958
Altre variazioni					
incrementi				580.541	580.541
decrementi				608.954	608.954
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				580.541	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.120.000	30.448	578.508	580.541	2.309.497
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				551.514	551.514
altre destinazioni			(1)		(1)
Altre variazioni					
incrementi		29.027		515.736	544.763
decrementi				29.027	29.027
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				515.736	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.120.000	59.475	578.507	515.736	2.273.718

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
841.110	1.003.308	(162.198)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.003.308	1.003.308
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	24.769	24.769
Utilizzo nell'esercizio	186.967	186.967
Totale variazioni	(162.198)	(162.198)
Valore di fine esercizio	841.110	841.110

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi quando ritenute probabili ed il loro ammontare sia stimabile con ragionevolezza.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. La voce "Altri fondi" è pari a euro 841.110 e risulta così composta:

- per euro 400.561 dal Fondo Ex L. 133/2008 costituito dagli accantonamenti del 50% degli importi erogati a pubblici dipendenti per consulenze prestate;
- per euro 27.343 dal Fondo rischi su interventi;
- per euro 413.205 dal Fondo rischi contrattuali;

Per quanto riguarda l'intervento "S.R 229 – Variante di Omegna", è stata avviata una vertenza giudiziaria da parte di uno dei componenti della commissione istituita per il primo accordo bonario, che verte sul compenso pattuito per lo svolgimento del servizio svolto. La causa è attualmente in corso e si è in attesa del pronunciamento del giudice. A fronte di ciò è stato accantonato a fondo rischi l'importo complessivo di **euro 27.343**.

Gli altri fondi sono anche rappresentati dal Fondo Ex L. 133/2008 per l'importo di **euro 400.561** costituito dagli accantonamenti del 50% degli importi erogati a pubblici dipendenti a titolo di compensi per la partecipazione a collegi arbitrali e dal Fondo rischi contrattuali (**euro 413.205**) costituito a fronte di eventuali contestazioni inerenti le prestazioni svolte dalla società nel campo dell'edilizia sanitaria, nell'anno 2015.

End

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.227.525	1.072.637	154.888

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.072.637
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	190.220
Utilizzo nell'esercizio	35.332
Totale variazioni	154.888
Valore di fine esercizio	1.227.525

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
384.014.947	422.313.811	(38.298.864)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	271.314.871	(12.352.889)	258.961.982	12.390.498	246.571.484	196.595.363
Acconti	-	39	39	39	-	-
Debiti verso fornitori	4.915.134	6.532.583	11.447.717	11.447.717	-	-
Debiti verso imprese collegate	1.035.450	(1.035.450)	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	144.445.015	(31.318.819)	113.126.196	38.109.487	75.016.709	-
Debiti tributari	114.689	41.701	156.390	156.390	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	181.097	33.487	214.584	214.584	-	-
Altri debiti	307.555	(199.516)	108.039	108.039	-	-
Totale debiti	422.313.811	(38.298.864)	384.014.947	62.426.754	321.588.193	196.595.363

Riguardo i debiti di importo più rilevante si espone quanto segue.

Il saldo del debito verso banche, pari a Euro 258.961.982 è rappresentato dai mutui passivi stipulati con Dexia Crediop Spa e CDP per i quali la Regione Piemonte trasferisce, ai sensi del comma 3 bis, della L.R. 06/08/2007 n. 19, le somme necessarie al pagamento delle rate. Come in precedenza ricordato, tale trasferimento è imputato a riduzione del credito ex L. 19/07 art. 8 c.3 ter, come previsto dal comma 3 ter della citata L.R.. Nei “debiti verso la controllante” sono iscritti i Debiti vs Regione Piemonte per interventi complessivamente pari a € 89.621.559.

E' altresì compresa la parte postergata del Debito vs Regione Piemonte (€ 1.895.150) pari a quanto effettivamente versato per l'acquisto della partecipazione di Villa Melano spa, e i finanziamenti per gli interventi inerenti il rilascio del certificato di agibilità del Museo delle Scienze Naturali. Si ritiene doveroso ricordare che i debiti verso Regione Piemonte per interventi ricomprendono principalmente il valore degli interventi di viabilità realizzati da ARES Piemonte, i trasferimenti della Regione Piemonte effettuati negli anni passati per dare parziale copertura finanziaria agli interventi stessi nonché le quote capitale finanziate dalla Regione delle rate dei mutui attivati per dare completa copertura finanziaria agli interventi di cui sopra maturate al 31 dicembre 2014. “Altri debiti Vs. Regione Piemonte” è costituito principalmente dalla liquidità ricevuta da ARES Piemonte al netto del subentro nei debiti, mentre i “Debiti per finanziamento Torino-Ceres”, sono relativi alla parte del finanziamento erogato per la realizzazione della interconnessione della linea ferroviaria Torino-Ceres con il passante ferroviario Rebaudengo. La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, qualora sussistenti, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Si segnala che l'aumento dei fornitori deriva essenzialmente dall'iscrizione di fatture da ricevere per i lavori di realizzazione della interconnessione della linea ferroviaria Torino-Ceres con il passante ferroviario Rebaudengo.

Il dettaglio delle singole voci è illustrato nel sottostante prospetto.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Debiti verso Regione entro 12 mesi		
Altri debiti verso Regione		1.606.820
Regione per interventi		16.500.000
Finanziamento Torino Ceres		20.000.000
Finanziamento Museo Scienze naturali		2.667
Debiti verso Regione oltre i 12 mesi		
Per interventi		73.121.559
Finanziamento postergato		1.895.150
Debiti verso l'Erario		
Ritenute lavoro autonomo		14.599
Ritenute lavoro dipendente		140.776
Imposta sostitutiva TFR		1.015
Enti previdenziali		
Inps		160.551
Fondo Mario Negri		16.520
Fasdac		7.049
Fondo A. Pastore		7.902
INail		8.758
Previgen Global		3.493
Fondo Est		950
Unipol		3.834
Zurich investimenti		2.196
Posta Previdenza		790
Fonte		2.541
Altri debiti		

Sindacati c/ritenute		571
Debiti Finan. Riqualficazione centrale termica		21.493
Altri debiti		45.699
Cauzioni		40.276

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	258.961.982	258.961.982
Acconti	39	39
Debiti verso fornitori	11.447.717	11.447.717
Debiti verso imprese controllanti	113.126.196	113.126.196
Debiti tributari	156.390	156.390
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	214.584	214.584
Altri debiti	108.039	108.039
Debiti	384.014.947	384.014.947

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	258.961.982	258.961.982
Acconti	39	39
Debiti verso fornitori	11.447.717	11.447.717
Debiti verso controllanti	113.126.196	113.126.196
Debiti tributari	156.390	156.390
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	214.584	214.584
Altri debiti	108.039	108.039
Totale debiti	384.014.947	384.014.947

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.334.527	840.926	5.493.601

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	840.926	4.439.107	5.280.033
Risconti passivi	-	1.054.494	1.054.494

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	840.926	5.493.601	6.334.527

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
<u>Ratei passivi</u>	
Personale	621.402
Servizi in conto mandante	4.620.029
Servizi	15.662
Legali	12.660
Altri	10.280
<u>Risconti passivi</u>	
Contributo soggetto aggregatore	1.054.494

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. Si segnala che i risconti passivi sono esclusivamente composti dalla quota parte del Contributo Soggetto Aggregatore direttamente correlato a costi che saranno sostenuti nel corso dei prossimi esercizi. Si ricorda che il contributo è stato deliberato il 4 dicembre 2018 e ciò ha inevitabilmente posticipato il sostenimento delle spese a questi correlate.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.746.916	5.886.712	860.204

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.435.510	4.653.982	1.781.528
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	311.406	1.232.730	(921.324)
Totale	6.746.916	5.886.712	860.204

Negli altri ricavi e proventi è contabilizzato il contributo soggetto aggregatore correlato ai costi sostenuti nell'esercizio (€ 143.813). Si ricorda che la società è stata inserita, con provvedimento del 23 luglio 2015, nell'elenco dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, del decreto legge n. 66 del 2014, convertito con legge 23/06/2014 n. 89. Con tale legge il legislatore ha istituito, altresì, il fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori. I criteri di ripartizione del suddetto fondo sono stati stabiliti con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 dicembre 2015. S.C.R.- Piemonte S.p.a. in data 31/01/2018 ha presentato la richiesta di accesso alla ripartizione delle risorse per l'anno 2017, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 2 del citato decreto. Con determina ministeriale del 04/12/2018 è stata approvata la graduatoria dei soggetti aggregatori e stabiliti gli importi da trasferire. L'importo spettante a SCR Piemonte a titolo di ripartizione del fondo per il 2017 è di € 1.198.306. Come ricordato in precedenza il ritardo nella promulgazione della determina ha inevitabilmente posticipato il sostenimento delle spese correlate al contributo.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	6.435.510
Totale	6.435.510

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	6.435.510
Totale	6.435.510

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa		
Compenso Gara Gas Exe.Gesi convenzione 30/04/14		25.000
Commissioni L.R. 19/2007 Art. 7 Comma 2 bis		114.017
Corrispettivi Convenzioni Stazione Appaltante		286.364
Compensi piano Regione Investimenti Conv. rep. 15177/10		76.229
Compensi Torino Ceres convenzione 06/08/13		380.000
Compensi Gare Sanità		3.765.048
Compensi edilizia sanitaria		79.913
Compensi agibilità Museo Scienze Naturali		4.119
Compensi riqualificazione centrale termica regionale Arse 001CRP		3.653
Compensi sede unica regionale		1.197.811
Compensi riqualificazione centrale termica regionale Solf 002CRP		989
Compensi nuovo ospedale ASL VCO		100.000
Compensi convenzione L. 65/2012		140.707
Compensi Facility Management Attività supporto altri enti		4.512
Compensi convenzione Torino Lione		10.656
Compensi convenzione XXXI Salone del Libro 2018		35.000
Sopravvenienze attive ricavi		211.492
Altri ricavi e proventi		
Altri ricavi e proventi		2.488
Rimborso spese Heppa		576
Rimborsi assicurazione		49.667
Rimborsi fondo impresa		5.014
Rimborsi spese legali		32.483
Arrotondamenti		395
Plusvalenze da alienazioni		50
Rimborsi spese produzione attività		299
Rimborso spese pubblicazioni gara		76.621
Contributi in conto esercizio		
Contributo soggetti aggregatori		143.813

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
7.417.760	5.648.212	1.769.548

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	8.230	6.280	1.950
Servizi	2.434.581	1.241.796	1.192.785
Godimento di beni di terzi	450.974	449.226	1.748
Salari e stipendi	3.020.483	2.526.209	494.274
Oneri sociali	1.046.425	843.236	203.189
Trattamento di fine rapporto	219.590	187.133	32.457
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	32.620	14.295	18.325
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	37.888	32.798	5.090
Ammortamento immobilizzazioni materiali	19.188	20.860	(1.672)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	130.000	267.582	(137.582)
Variazione rimanenze materie prime	(32.878)	(11.473)	(21.405)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	50.659	70.270	(19.611)
Totale	7.417.760	5.648.212	1.769.548

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Costi per servizi		
Servizi di pulizia		13.200
Servizio smaltimento		393
Taxi		4.681
Spese di viaggio		9.808
Pedaggi		1.568
Spese soggiorno		785
Spese di rappresentanza		754
Spese per consumazioni		503
Spese per servizi		635.788
Spese per Direzione Lavori sede Regione		761.501
Spese realizzazione Nuovo Ospedale VCO		131.617
Spese Heppa		3.050
Licenze		5.080
Sopravvenienze passive		180
Spese autovetture		41
Servizio elaborazione paghe		18.283
Spese postali		1.833
Assicurazioni		142.564
Spese bancarie e commissioni		5.404
Energia elettrica		10.107
Spese telefoniche ordinarie		3.381
Spese telefoniche radiomobili		4.842
Interventi di manutenzione e assistenza		2.355

Canoni di manutenzione e assistenza		9.240
Consulenze legali		291.613
Consulenze amministrative		46.405
Compensi revisore		7.500
Compensi ODV		7.214
Consulenze varie		43.460
Rimborsi spese consulenze		1.542
Rimborsi spese Collegio Sindacale		877
Rimborsi spese ODV		4.661
Spese legali su interventi		796
Oneri sociali Cda		3.232
Rimborsi spese amministratori		16.874
Ticket restaurant		97.552
Corsi di formazione personale		48.475
Rimborsi spese personale		9.103
Spese generali varie		744
Sopravvenienze passive spese generali		1.175
Spese varie conciliazioni		500
Compensi Cda		54.700
Collegio Sindacale		31.200
Oneri diversi di gestione		
Contributi associativi		5.031
Contributi Unione Industriale		7.706
Contributo ANAC		255
Abbonamenti libri		1.435
Imposte e tasse varie		33.208
Multe e sanzioni		2.631
Arrotondamenti e abbuoni vari		393

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.362.005	418.637	943.368

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	4.429.099	3.456.600	972.499
(Interessi e altri oneri finanziari)	(3.067.094)	(3.037.963)	(29.131)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	1.362.005	418.637	943.368

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	2.728.940
Altri	338.153
Totale	3.067.094

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori					11.314	11.314
Interessi medio credito					2.728.940	2.728.940
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Oneri Finanziari da attualizzazione					326.839	326.839
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento					1	1
Totale					3.067.094	3.067.094

La voce è costituita principalmente dagli interessi passivi sui mutui per l'importo di € 2.728.940 rimborsati dall'azionista unico Regione Piemonte in forza della L.R. n.19 del 6/8/2007 ed iscritti tra i proventi finanziari. Sono altresì iscritti, per € 326.839, gli oneri finanziari conseguenti l'attualizzazione dei crediti con scadenza oltre i 12 mesi.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					3.184.012	3.184.012
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					1.245.087	1.245.087
Arrotondamento						
Totale					4.429.099	4.429.099

Nella voce “interessi bancari e postali” sono iscritti il contributo c/interessi passivi, pari ad € 2.728.940, spettante in forza della L.R. n.19 del 6/8/2007 e gli interessi attivi pari € 455.072.

Nella voce “Altri Proventi”, sono iscritti per € 150.207, gli interessi maturati per l'attualizzazione dei crediti con scadenza oltre i 12 mesi avvenuta negli esercizi precedenti. E' altresì iscritta la sopravvenienza attiva di € 1.035.450 derivante dalla rinuncia al credito di pari importo, deliberata in data 14 novembre 2018, dall'Assemblea della Villa Melano spa in liquidazione, con conseguente liberazione di SCR Piemonte Spa da ogni obbligo relativo alla delibera di aumento del capitale sociale del 05 maggio 2013. Sono altresì contabilizzati i proventi derivanti dai rimborsi d'imposta Ires e Irap (€59.430).

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Interessi attivi e proventi finanziari		
Interessi da attualizzazione		150.207
Contributo c/interessi passivi		2.728.940
Interessi attivi bancari		455.072
Proventi rinuncia credito Villa Melano spa		1.035.450
Proventi rimborso Ires Irap		53.541
Interessi rimborso Irap e Ires		5.889
Interessi passivi e oneri finanziari		
Interessi salone libro		11.137
Interessi di mora		109
Interessi passivi su interventi		69
Oneri da attualizzazione su crediti		326.839
Interessi passivi mutui		2.728.940

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	115.656	(115.656)

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Di partecipazioni		115.656	(115.656)
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale		115.656	(115.656)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

L'Assemblea della Villa Melano spa in liquidazione, tenutasi il 14 novembre 2018, ha deliberato di rinunciare al credito di euro 1.035.450 verso S.C.R. Piemonte S.p.A con conseguente liberazione del socio da ogni obbligo relativo alla delibera di aumento del capitale sociale del 05 maggio 2013. La suddetta rinuncia è stata iscritta tra i proventi finanziari.

Voce di ricavo	Importo
Provento per rinuncia credito società collegata Villa Melano Spa in liquidazione	1.035.450
Totale	1.035.450

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
175.425	192.252	(16.827)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	153.006	29.850	123.156
IRES	136.786		136.786
IRAP	16.220	29.850	(13.630)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	22.419	162.402	(139.983)
IRES	22.419	162.402	(139.983)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	175.425	192.252	(16.827)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	691.161	
Onere fiscale teorico (%)	24	165.879
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Accantonamento fondo svalutazione crediti	130.000	
Compensi Cda	20.600	
Utilizzo perdite fiscali	(36.446)	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Utilizzo fondo tassato	(186.967)	
Rimborsi Ires e Irap	(53.540)	
Altre variazioni in diminuzione	(11.189)	
Deduzioni Irap	(16.220)	
Ace	(4.842)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Spese per autovetture	9.816	
Sopravvenienze passive	18.916	
Altre riprese fiscali	8.654	
Imponibile fiscale	569.943	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		136.786

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.778.274	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Compensi e oneri Cda	11.932	
Rimborsi Km	6.552	
Deduzioni Irap	(3.380.867)	
Totale	415.891	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	16.220
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	415.891	
IRAP corrente per l'esercizio		16.220

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2017	esercizio 31/12 /2017	esercizio 31 /12/2017	esercizio 31/12 /2017
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Fondo rischi contrattuali edilizia sanitaria	413.205	99.169			413.205	99.169		
Fondo rischi ricorso dipendente					186.967	44.872		
Fondo svalutazione crediti Salone del Libro	267.592	64.220			267.592	64.220		
Perdite fiscali 2017					36.446	8.747		
Fondo svalutazione crediti finanziari verso collegata	130.000	31.200						
Totale	810.797	194.589			904.210	217.008		
Imposte differite:								
Totale								

	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2017	esercizio 31/12 /2017	esercizio 31 /12/2017	esercizio 31/12 /2017
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte differite (anticipate) nette		(194.589)				(217.008)		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
- dell'esercizio					36.446			
- di esercizi precedenti								
Totale					36.446			
Perdite recuperabili					36.446			
Aliquota fiscale	24				24	8.747		
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite)								
	31/12/2018	31/12 /2018	31/12/2018	31/12 /2018	31/12/2017	31/12 /2017	31/12/2017	31/12 /2017
Compensi Cda	20.600	4.944						
Totale	20.600	4.944						

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	810.797
Differenze temporanee nette	(810.797)
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(194.589)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(194.589)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi contrattuali edilizia sanitaria	413.205	-	413.205	24,00%	99.169
Fondo rischi ricorso dipendente	186.967	(186.967)	-	-	-
Fondo svalutazione crediti Salone del Libro	267.592	-	267.592	24,00%	64.220
Perdite fiscali 2017	36.446	(36.446)	-	-	-
Fondo svalutazione crediti finanziari verso collegata	-	130.000	130.000	24,00%	31.200

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Compensi Cda	20.600	20.600	24,00%	4.944

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	6	5	1
Quadri	10	8	2
Impiegati	45	42	3
Operai			
Altri			
Totale	61	55	6

Si precisa che, nell'organico al 31/12/2018, sono presenti n.10 dipendenti assunti con contratto a tempo determinato (2 dirigenti e 8 terzo livello).

	Numero medio
Dirigenti	6
Quadri	10
Impiegati	45
Totale Dipendenti	61

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	54.700	31.200

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.120.000	1,00

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In particolare, con riferimento a { } si tratta di impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e non quantificabili.

	Importo
Impegni	4.711.435
Passività potenziali	36.607.548

La voce impegni fa riferimento principalmente alla parte degli interventi in corso di realizzazione che non risulta ancora ultimata al 31/12/2018, che vengono realizzati da Province con le quali SCR ha stipulato apposite convenzioni. Di seguito si evidenziano le passività potenziali al 31/12/2018.

Per quanto attiene la **Variante di Ceppo Morelli** per la parte di riserve attualmente attive si stima una esposizione al rischio per SCR per un importo presunto di **euro 10.000.000,00** (oltre rivalutazione, interessi e spese di competenza). In data 04/08/2016 è stata formalizzata la proposta di un secondo accordo bonario che però non è andata a buon fine. La commissione aveva proposto di riconoscere all'appaltatore un importo pari a euro 8.599.331,82 oltre euro 3.345,61 di rivalutazione e oltre euro 1.008.541,78 di interessi, per un totale di euro 9.611.219,21, IVA esclusa, lasciando però a discrezione della Stazione Appaltante l'applicazione della penale per ritardata esecuzione dei lavori di importo pari a circa euro 2.500.000,00. L'appaltatore ha quindi avviato la vertenza giudiziaria nei confronti di SCR che è attualmente in corso; la domanda avversaria è pari ad euro 51.243.549,24. E' attualmente in corso la CTU che però non si è ancora formalmente espressa. Allo stato attuale l'importo complessivo di € 10.000.000,00 troverebbe copertura all'interno del quadro economico e delle somme accantonate sul Piano degli Interventi e degli Investimenti grazie alle economie già accertate di cui alla D.G.R. 123-1877 del 20/07/2015 e alla D.G.R. 14-5106 del 29/05/2017.

Per quanto riguarda la **Variante di Cossato Valle Mosso**, Si segnala che l'appaltatore ha iscritto riserve a Collaudo (emesso in data 12/12/2012, integrato in data 13/03/2014 e dichiarato ammissibile da SCR in data 04/07/2014), contestando integralmente le detrazioni applicate dall'organo di collaudo per lavorazioni non eseguite e la penale applicata dalla Stazione Appaltante in funzione della ritardata esecuzione dei lavori. A seguito dell'avvenuta dichiarazione di ammissibilità del Collaudo da parte di SCR, l'appaltatore ha attivato un contenzioso legale con SCR in

merito alle 35 riserve iscritte sugli atti contabili (incrementatesi, secondo lo stesso appaltatore, di euro 260.804,42 oltre agli importi già trattati nell'ambito del secondo accordo bonario) e in merito alle detrazioni applicate sul certificato di collaudo, che hanno portato alla determinazione di una rata di saldo negativa, a debito dell'appaltatore, per un importo di euro 1.829.574,12, di cui euro 1.677.774,60 di penale per ritardata esecuzione lavori. La CTU richiesta dal Giudice si è conclusa favorevolmente a SCR, riducendo il debito dell'appaltatore nei confronti di SCR (eventualmente da recuperare), ad euro 1.356.245,83. Il Tribunale di Torino, con sentenza n. 3203, pubblicata in data 28/06/2017, contrariamente all'esito della CTU, ha disapplicato la penale e le detrazioni contabili eseguite da SCR nei confronti dell'appaltatore, riconoscendo la somma di euro 460.202,54 e la somma di euro 158.702,26. È stata invece accolta la domanda riconvenzionale di SCR di condanna dell'appaltatore alla consegna della polizza decennale postuma e, in difetto, alla refusione della somma occorrente (circa 500.000,00 euro) per la costituzione della stessa. In data 12/01/2018 è stato sottoscritto un apposito atto di transazione con l'appaltatore che chiude il contenzioso sull'intervento in questione (unitamente a quello relativo alla "variante di Omegna"): rispetto alla Variante di Cossato Valle Mosso sono stati riconosciuti **euro 600.000,00** oltre IVA e spese legali, liquidati nel mese di agosto 2018 ad avvenuta presentazione della polizza decennale. Gli importi dovuti all'appaltatore a seguito della sentenza hanno trovato copertura all'interno del quadro economico. Pertanto, il contenzioso risulta risolto.

Per quanto riguarda la "**Variante di Omegna**", si segnalano n. 15 riserve avanzate dall'Impresa per un importo di euro 10.653.692,35. L'appaltatore ha promosso una vertenza giudiziaria nei confronti di SCR. I legali delle due parti hanno presentato in tribunale le proprie memorie. Su invito del Giudice SCR ha avanzato una proposta transattiva rifiutata dalla controparte (senza proporre altre contro-proposte) nell'udienza di fine ottobre 2016. Conseguentemente, la causa è proseguita e il Giudice si è riservato di decidere sulle eccezioni pregiudiziali sollevate da SCR e sulle istanze istruttorie presentate dall'impresa. In data 12/01/2018 è stato sottoscritto un apposito atto di transazione con l'appaltatore che chiude il contenzioso sull'intervento in questione (unitamente a quello relativo alla "Variante di Cossato Valle Mosso"): rispetto alla Variante di Omegna sono stati riconosciuti euro 2.000.000,00 oltre IVA e spese di CTU, liquidati nel mese di giugno 2018. Gli importi dovuti hanno trovato copertura nelle somme a disposizione del quadro economico. Pertanto, il contenzioso risulta risolto.

Si segnala, sempre per la Variante di Omegna, la vertenza Salumificio Galli/SCR. Il ricorrente ha avanzato istanza di risarcimento dei danni conseguenti la mancata posa della condotta nel tratto interferente con la variante di Omegna, opera ritenuta essenziale ai fini dell'attivazione della derivazione elettrica. La domanda risarcitoria viene formulata anche nei confronti dei due RUP che si sono succeduti nel procedimento.

Il TAR, dopo aver respinto l'istanza cautelare con ordinanza n. 279 del ricorrente, ha espresso poi la sentenza n. 330/2015 in totale accoglimento delle tesi di SCR, dichiarando il difetto di giurisdizione sulla domanda risarcitoria nei confronti dei due RUP e respingendo le domande avanzate nei confronti di SCR.

Il Salumificio Galli SpA ha ricorso per l'annullamento e/o riforma della sentenza n. 330, depositata il 20 febbraio 2015. Tale ricorso in appello, è stato depositato presso il Consiglio di Stato il 24 novembre 2016 e notificato a SCR il 2 dicembre 2016. Il giudizio è in attesa di fissazione dell'udienza di discussione della causa. La richiesta risarcitoria è pari ad **euro 25.000.000,00**; il rischio di soccombenza stimato dall'avvocato di SCR è remoto.

Per quanto riguarda il **Nuovo Poliambulatorio di Ivrea**, si segnalano n. 12 riserve avanzate dall'Impresa, per un importo complessivo di euro 2.757.359,37 al 10° SAL per lavori a tutto il 27/10/2015.

In data 10/04/2015 è pervenuta a SCR da parte dell'Impresa una nota di proposta di istanza affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 240 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento formuli proposta di accordo bonario o in alternativa costituisca apposita Commissione per la formulazione proposta motivata di accordo bonario.

Vista la conclusione dei lavori e considerato l'importo ritenuto degno di essere portato a base di discussione derivante dall'analisi di non manifesta infondatezza, la Stazione Appaltante ha ritenuto di procedere alla costituzione, ai sensi del comma 14 dell'art. 240 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., di apposita commissione, per cui è stato richiesto all'ASL, vista la Convenzione in essere, la nomina del membro di parte della stazione appaltante.

La Commissione ex art. 240 ha trasmesso a SCR e al soggetto che ha iscritto le riserve, nei termini previsti dalla norma, la Proposta motivata di Accordo Bonario per un importo di euro 1.109.665,52 oltre oneri fiscali.

S.C.R. ha trasmesso all'ASL TO4 la Proposta motivata di Accordo Bonario in forza dell'art. 7, punto 7 della Convenzione stipulata in data 19/08/2013 con l'azienda sanitaria; l'ASL TO4 ha richiesto l'integrazione della proposta motivata da parte della Commissione, considerando il rinvenimento dei manufatti di origine antropica, al fine dell'espressione del parere finale.

La suddetta proposta è stata valutata dal RUP, anche alla luce delle relazioni formulate dalla Commissione di Collaudo e dalla D.L., le quali hanno entrambe ridotto il presunto credito residuo da riconoscere all'A.T.I. in misura sensibilmente inferiore rispetto alla quantificazione della Commissione ex art. 240.

In particolare, il R.U.P. ha formulato l'avviso che il presunto credito residuo dell'Impresa ammonta ad euro 521.500,79, in conseguenza dell'accoglimento parziale delle riserve nn. 3, 7 ed 8 e del rigetto totale di tutte le altre riserve, tranne la

n. 9 ritirata, ivi compreso il rigetto della riserva n. 13 apposta sul S.A.L. finale sulla quale la Commissione ex art. 240 non si è espressa.

In un primo tempo la A.S.L. TO4 ha espresso l'avviso che la proposta motivata della Commissione ex art. 240 non potesse essere approvata, e che non possa essere accolta neppure la proposta del RUP; successivamente l'ASL TO4, a parziale rettifica della precedente comunicazione, ha manifestato la volontà di riconoscere la validità delle conclusioni del RUP relativamente alla quantificazione del credito complessivo residuo dell'A.T.I. appaltatrice discendente dall'accoglimento della riserva n. 7, allo stato non accettata dall'ASL TO4, nell'ottica di scongiurare un contenzioso legale e di pervenire ad una soluzione compensativa che sia, nel contempo, equa e corretta.

Con nota del 07/09/2016 veniva comunicato all'appaltatore che S.C.R. era disponibile a modificare la proposta conclusiva di accordo bonario. Con nota del 23/09/2016 lo Studio Legale, incaricato dall'appaltatore, richiedeva un incontro per valutare le condizioni di definizione bonaria del contenzioso.

Conseguentemente sono seguite trattative tecnico-legali con i rispettivi avvocati che hanno portato ad individuare nuova proposta formalizzata a seguito del parere legale del 06/12/2016 dell'avvocato di SCR consistente in euro 665.465,72 oltre IVA al 10% per la parte dovuta.

Tale proposta è stata sottoposta all'ASL TO4 per l'individuazione della copertura finanziaria dell'accordo raggiunto.

In data 17/01/2016 è pervenuta da parte dell'ASL nota di riscontro alla conferma della copertura finanziaria e precisazione che l'azienda sanitaria si adegua alle conclusioni del RUP sulla proposta suddetta nell'ottica di scongiurare un eventuale contenzioso legale.

Pertanto con in data 23/01/2017 è stato richiesto all'A.T.I. di esprimersi in solidale circa la proposta di accordo bonario conclusivo suddetta.

In data 02/02/2018 l'ATI ha comunicato ad SCR di aver raggiunto con il Fallimento in liquidazione di una delle componenti dell'ATI stessa l'intesa di adesione delle parti (Accordo di Transazione) al testo di proposta di accordo bonario.

A seguito della sottoscrizione in data 13/06/2018 del verbale di accordo bonario ex art 240 del D.Lvo 163/2006 e della liquidazione dell'importo di euro 665.465,72 nel mese di luglio all'appaltatore, il contenzioso risulta risolto.

Per quanto riguarda la Nuova **Struttura Sanitaria nella città di Venaria Reale** l'Impresa ha iscritto sul Verbale di Consegna dei lavori del 10/05/2016 ex art. 106 del D.P.R. 207/2010, e successivamente sul Registro di Contabilità in data 04/04/2017, n. 5 riserve aggiornate per gli importi in occasione dell'emissione del Terzo Stato di Avanzamento Lavori per un importo di euro 4.505.247,42.

In data 21/03/2017 SCR Piemonte SpA ha comunicato all'ALSTO3 l'intenzione di attivare la procedura di accordo bonario ai sensi e per gli effetti dell'art. 240 del D. Lgs. n°163/2006 e successivamente, in data 30/04/2017 con apposita Relazione redatta ai sensi dell'art. 240 comma 4 D. Lgs. 163/2006, il Responsabile del Procedimento valutava l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle n°5 riserve iscritte nel Registro di Contabilità a tutto il SAL n°3.

Conseguentemente è stata attivata da parte della Stazione Appaltante e del Responsabile del Procedimento la procedura di Accordo Bonario ed in data 08/11/2017 è stata deliberata la costituzione della Commissione ai sensi dell'art. 240 D. Lgs. n°163/2006 e s.m.i..

In data 14/12/2017 la Commissione di accordo bonario ha fatto pervenire al Responsabile del Procedimento, nei termini previsti dalla norma, la proposta motivata di accordo bonario dalla quale si evince che la Commissione relativamente alla Riserva n°5 - Maggiori oneri per modalità di esecuzione degli scavi diversa da quella di progetto propone la corresponsione all'Appaltatore dell'intero importo economico inizialmente richiesto, mentre rimandava al RUP la quantificazione economica della Riserva n°1 - Maggiori costi derivanti da modifiche richieste dalla Stazione Appaltante dopo l'espletamento della gara d'appalto, mediante diretta azione contraddittoria con l'Appaltatore.

Successivamente il Responsabile del Procedimento procedeva ad un accurato esame ed approfondimento della documentazione a sua disposizione finalizzata alla quantificazione della Riserva n°1 e, in seguito anche al contraddittorio con l'Appaltatore, concludeva la sua disamina riportando gli esiti della stessa in una Relazione del RUP in data 26 febbraio 2018 che sostanzialmente porta al riconoscimento all'Appaltatore di un importo di **euro 1.007.548,09** (oltre IVA per un totale di euro 1.112.352,33) in relazione ai maggiori costi derivanti da modifiche richieste dalla stazione appaltante dopo l'espletamento della gara di appalto e maggiori oneri per modalità di esecuzione degli scavi diversa da quella di progetto (bonifica area bellica).

In data 09.04.2018 SCR ha notificato all'ASL TO3, ai fini della pronuncia di competenza, la Relazione del RUP in data 26.02.2018 relativa all'Accordo Bonario. Contestualmente, l'Appaltatore, in data 18.05.2018 comunicava la sua accettazione della proposta motivata di accordo bonario.

Ai fini dell'ottenimento della copertura economica dell'importo da riconoscere all'Appaltatore nell'ambito dell'accordo bonario, l'ASL TO 3 provvedeva in data 30 maggio 2018 all'invio alla Regione Piemonte di una richiesta di integrazione del finanziamento che risulta indispensabile per la sottoscrizione dell'Accordo Bonario, tra l'altro ritenuto utile a garantire la conclusione dell'opera nei termini contrattuali. In seguito ad un sollecito dell'ASL TO3 la Regione Piemonte ha comunicato in data 04-02-2019, la sua autorizzazione all'utilizzo, a parziale copertura economica dell'importo oggetto di accordo bonario, di quota parte delle somme a disposizione allocate alla voce ribasso di gara del quadro economico dell'intervento per un importo pari a euro 506.776,20. Conseguentemente l'ASL TO3 ha comunicato ad SCR e all'Appaltatore la disponibilità di cui sopra precisando che la quota a saldo dell'importo riferito all'accordo

bonario, per euro 605.576,13 sarà corrisposta all'Appaltatore stesso ad avvenuta formale acquisizione dell'autorizzazione all'utilizzo dei fondi derivanti dall'utile 2017 da parte della Regione Piemonte in via di perfezionamento con apposita DGR. Alla data attuale si rimane in attesa di tale DGR al fine di perfezionare l'Atto di transazione con l'Appaltatore.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile:

- corrispettivi per prestazioni rese alla Regione Piemonte iscritti tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Direzione OO.PP. Interventi Viabilità - DGR 90-10532 del 29/12/2008 - Convenzione n. 15177 del 03/03/2010 - II Atto aggiuntivo del 28/03/ art. 5	76.229,48
Direzione OO.PP. - Convenzione del 23/03/2018 per incarico di Stazione Appaltante Recupero Teatro Civico Comune di Susa	25.000,00
Direzione OO.PP. Torino Ceres - DGR 15-6137 del 23/07/2013 - Convenzione del 06/08/2013 - Atto aggiuntivo del 05/10/2017 art. 7 bis c. 4	380.000,00
Direzione OO.PP. Torino Lione - DGR 19-794 del 22/12/2014 - Convenzione del 05/10/2015 art. 9 c. 2	10.655,74
Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio Museo Scienze Naturali 002A201 -DGR 11-2510 del 30/11/2015 - Convenzione n. 354 del 21/12/2015 art. 8 c. 3	4.118,63
Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio - Palazzo Unico Regione - DGR 2-5298 del 06/07/2017 - Convenzione del 14/07/2017; DGR 1-5760 del 10/10/2017 - Convenzione del 30/11/2017 - Addendum D.D. 920 del 27/12/2018	1.197.811,25
Direzione Sanità Settore Logistica ed Edilizia - DGR 22-6868 del 18/05/2018 - Convenzione del 15/06/2018	3.765.047,74
Totale	5.458.862,84

- crediti verso controllanti:

- entro 12 mesi	
Direzione OO.PP. Interventi Viabilità - DGR 90-10532 del 29/12/2008 - Convenzione n. 15177 del 03/03/2010 - II Atto aggiuntivo del 28/03/2017 art. 5 bis c. 3	3.073.041,77
Direzione OO.PP. Interventi Viabilità - DGR 90-10532 del 29/12/2008 - Convenzione n. 15177 del 03/03/2010 - II Atto aggiuntivo del 28/03/2017 art. 5 - Compensi	1.426.928,57
Direzione OO.PP. Torino Ceres - DGR 15-6137 del 23/07/2013 - Convenzione del 06/08/2013 - Atto aggiuntivo del 05/10/2017 art. 7 bis c. 2	8.589.766,87
Direzione OO.PP. Torino Ceres - DGR 15-6137 del 23/07/2013 - Convenzione del 06/08/2013 - Atto aggiuntivo del 05/10/2017 art. 7 bis c. 4 - Compensi	1.986.096,60
Direzione OO.PP. Interventi Viabilità - Convenzione del 23/03/2018 - Corrispettivo	25.000,00
Direzione OO.PP. Torino Lione - DGR 19-794 del 22/12/2014 - Convenzione del 05/10/2015 art. 9 c. 2 - Compensi	56.542,94
Direzione Cultura Turismo e Sport Museo Scienze Naturali 001A201 - DGR 25-2047 del 01/09/2015 - Convenzione n. 271 del 09/09/2015 art. 8 c.6 - Atto aggiuntivo n. 317 del 09/11/2015 art. 8 c. 5	31.996,91
Direzione Cultura Turismo e Sport Museo Scienze Naturali 001A201 - DGR 25-2047 del 01/09/2015 - Convenzione n. 271 del 09/09/2015 art. 8 c.3 - Atto aggiuntivo n. 317 del 09/11/2015 art. 8 c.3 - Compensi	4.006,58
Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio Museo Scienze Naturali 002A201 -DGR 11-2510 del 30/11/2015 - Convenzione n. 354 del 21/12/2015 art. 8 c. 6	452.400,59
Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio Museo Scienze Naturali 002A201 -DGR 11-2510 del 30/11/2015 - Convenzione n. 354 del 21/12/2015 art. 8 c. 3 - Compensi	96.728,59

Direzione Cultura Turismo e Sport Museo Scienze Naturali 003A201 - DGR 64 -5495 del 03/08/2017 - Convenzione n. 229 del 04/10/2017 art. 8 c. 6	85.759,38
Direzione OO.PP. Torino Lione - DGR 9-2625 del 26/09/2011	265.956,03
Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio - Palazzo Unico Regione - DGR 2-5298 del 06/07/2017 - Convenzione del 14/07/2017; DGR 1-5760 del 10/10/2017 - Convenzione del 30/11/2017; Addendum D.D. 920 del 27/12/2018 - Compensi	1.363.082,77
Direzione Sanità Settore Logistica ed Edilizia - DGR 22-6868 del 18/05/2018 - Convenzione del 15/06/2018 Compensi	2.213.047,74
Credito verso Regione L.R. 06/08/2007 n. 19/07 art. 8 c. 3 ter - entro 12 mesi	18.571.532,43
Crediti finanziari verso controllanti per quota parte interessi rata mutuo al 31/12/2018 da incassare L.R. 06/08/2007 n. 19/07 art. 8 c. 3 bis - entro 12 mesi	1.358.874,63
Totale	39.600.762,40
- oltre 12 mesi	
Crediti verso controllanti oltre 12 mesi: Credito verso Regione L.R. 06/08/2007 n. 19/07 art. 8 c. 3 ter - oltre 12 mesi	270.440.408,10
Totale	270.440.408,10
Totale crediti verso controllanti	310.041.170,05

- debiti verso controllanti:

- entro 12 mesi	
Direzione OO.PP. Interventi Viabilità - DGR 90-10532 del 29/12/2008 - Convenzione n. 15177 del 03/03/2010 - II Atto aggiuntivo del 28/03/2017 - Art. 11 L.R. 22/12/2015 N. 26	16.500.000,00
Direzione OO.PP. Torino Ceres DGR 15-6137 del 23/07/2013 - Convenzione del 06/08/2013 art. 7 c. 2 – Atto aggiuntivo del 05/10/2017 art 7 bis c. 5	20.000.000,00
Direzione Cultura Turismo e Sport Museo Scienze Naturali 001A201 - DGR 25-2047 del 01/09/2015 - Convenzione n. 271 del 09/09/2015 art. 4 c. 1d	2.667,12
Debito originato da liquidità Ares, acquisizione cespiti Ares, retrocessione interessi attivi SCR e in seguito a trasferimenti di risorse da parte della Regione Piemonte per sottoscrizione partecipazione CAP	1.606.820,04
Totale	38.109.487,16
- oltre 12 mesi	
Direzione OO.PP. Interventi Viabilità - DGR 90-10532 del 29/12/2008 - Convenzione n. 15177 del 03/03/2010 - II Atto aggiuntivo del 28/03/2017 - Art. 11 L.R. 22/12/2015 N. 26	73.121.558,96
DGR 8-3880 del 21/05/2012 - Nota n. 7823 del 02/08/2013 - Postergazione debito verso la Regione per interventi per sottoscrizione capitale sociale Villa Melano S.p.A.	1.895.150,00
Totale	75.016.706,96
Totale debiti verso controllanti	113.126.196,12

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Piemonte, con sede in Torino, Piazza Castello 165, codice fiscale n. 80087670016, titolare di n. 1.120.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari al 100% del capitale.

Con legge regionale n. 14 del 04 Ottobre 2018 è stato approvato il rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2017 con un disavanzo di amministrazione pari ad euro 1.837.701.190,19, come risulta dal seguente dettaglio:

a) fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017 euro 165.910.479,88;

b) ammontare dei residui attivi: euro 5.459.393.844,65;

c) ammontare dei residui passivi: euro 7.175.497.725,15;

d) fondo pluriennale vincolato per le spese correnti: euro 119.356.538,85;

e) fondo pluriennale vincolato per le spese in conto capitale: euro 168.151.250,72.

Lo stato patrimoniale pareggia il totale dell'attivo e del passivo in euro 6.828.559.075,25 e il conto economico riporta un risultato di esercizio positivo per euro 590.110.561,00

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala l'importo delle somme erogate da enti pubblici a seguito di convenzioni e norme legislative (€ 58.207.416).

Somme erogate da enti pubblici a seguito di convenzioni e norme legislative		
Data	Importo	Ente
02/01/18	562,84	COMUNE DI VISCHE
02/01/18	42.906,55	REGIONE PIEMONTE
02/01/18	16.081,58	REGIONE PIEMONTE
06/03/18	22.163,22	REGIONE PIEMONTE
26/03/18	10.518,00	REGIONE PIEMONTE
20/04/18	450,00	REGIONE PIEMONTE
24/04/18	23.000,00	COMUNE DI CARMAGNOLA
27/04/18	2.544,83	COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE
27/04/18	22.384,32	REGIONE PIEMONTE
27/04/18	6.272,54	REGIONE PIEMONTE
27/04/18	54,00	REGIONE PIEMONTE
27/04/18	2.665,28	REGIONE PIEMONTE
27/04/18	93.728,06	REGIONE PIEMONTE
27/04/18	0,50	REGIONE PIEMONTE
27/04/18	11.467.851,82	REGIONE PIEMONTE
27/04/18	240.512,16	REGIONE PIEMONTE
27/04/18	63.728,60	REGIONE PIEMONTE
09/05/18	6.955,93	REGIONE PIEMONTE
16/05/18	262,37	REGIONE PIEMONTE
16/05/18	1.942,79	REGIONE PIEMONTE
22/05/18	81.183,53	REGIONE PIEMONTE

22/05/18	471,31	REGIONE PIEMONTE
25/05/18	3.886,93	COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE
08/06/18	1.560,00	REGIONE PIEMONTE
08/06/18	22.188,96	REGIONE PIEMONTE
08/06/18	210,00	REGIONE PIEMONTE
27/06/18	6.171.855,62	REGIONE PIEMONTE
02/07/18	783.003,51	REGIONE PIEMONTE
02/07/18	3.532,46	REGIONE PIEMONTE
02/07/18	18.133,22	REGIONE PIEMONTE
02/07/18	5.081,14	REGIONE PIEMONTE
02/07/18	68.645,05	REGIONE PIEMONTE
02/07/18	1.333,39	REGIONE PIEMONTE
02/07/18	3.499,60	REGIONE PIEMONTE
02/07/18	645.027,23	REGIONE PIEMONTE
02/07/18	17.432,53	REGIONE PIEMONTE
02/07/18	1.315.263,11	REGIONE PIEMONTE
05/07/18	1.548,19	COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE
05/07/18	4.264,83	COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE
11/07/18	2.641,97	COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE
24/07/18	5.000,00	COMUNE DI CANDELO
27/07/18	1.588.528,89	REGIONE PIEMONTE
27/07/18	1.123.416,46	REGIONE PIEMONTE
27/07/18	32,00	REGIONE PIEMONTE
27/07/18	7.712,38	REGIONE PIEMONTE
13/08/18	512.779,85	REGIONE PIEMONTE
13/08/18	16.992,25	REGIONE PIEMONTE
13/08/18	202.836,44	REGIONE PIEMONTE
13/08/18	71.151,65	REGIONE PIEMONTE
12/09/18	3.437.222,81	REGIONE PIEMONTE
12/09/18	113.063,62	REGIONE PIEMONTE
20/09/18	25.867,41	REGIONE PIEMONTE
24/09/18	225,00	REGIONE PIEMONTE
24/09/18	277.282,38	REGIONE PIEMONTE
25/09/18	3.525.378,14	REGIONE PIEMONTE
01/10/18	24.999,20	COMUNE DI NOVI LIGURE
05/10/18	3.044,83	REGIONE PIEMONTE
05/10/18	16,00	REGIONE PIEMONTE
05/10/18	500.410,00	REGIONE PIEMONTE
09/10/18	3.500,00	COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE
09/10/18	4.342,00	REGIONE PIEMONTE
09/10/18	90,00	REGIONE PIEMONTE
09/10/18	107.198,66	REGIONE PIEMONTE
09/10/18	673,00	REGIONE PIEMONTE
09/10/18	86.056,45	REGIONE PIEMONTE
09/10/18	4.781,63	REGIONE PIEMONTE
09/10/18	10.727,20	REGIONE PIEMONTE
09/10/18	600,00	REGIONE PIEMONTE
30/10/18	15.000.000,00	REGIONE PIEMONTE

02/11/18	1.942,78	REGIONE PIEMONTE
19/11/18	2.954,16	COMUNE DI SAN GIUSTO CANAVESE
19/11/18	564.622,95	REGIONE PIEMONTE
19/11/18	35,47	REGIONE PIEMONTE
22/11/18	3.494,83	COMUNE DI CASTELLAMONTE
28/11/18	5.200,00	REGIONE PIEMONTE
28/11/18	294.932,37	REGIONE PIEMONTE
28/11/18	116.032,46	REGIONE PIEMONTE
12/12/18	5.945.239,22	REGIONE PIEMONTE
12/12/18	17.007,78	REGIONE PIEMONTE
12/12/18	162.544,61	REGIONE PIEMONTE
17/12/18	1.198.306,63	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
19/12/18	404.027,87	REGIONE PIEMONTE
19/12/18	58.885,05	REGIONE PIEMONTE
20/12/18	1.552.000,00	REGIONE PIEMONTE
24/12/18	5.996,50	COMUNE DI PONT CANAVESE
24/12/18	11.996,50	COMUNE DI PONT CANAVESE
28/12/18	600,00	REGIONE PIEMONTE
28/12/18	225,00	REGIONE PIEMONTE
28/12/18	32.096,05	REGIONE PIEMONTE

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	515.736
5% a riserva legale	Euro	25.786
a dividendo	Euro	489.950

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Torino, 25/03/2019

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Luciano PONZETTI
Firmato digitalmente da Luciano PONZETTI